

Federagenti al General Meeting

Fonasba: comunicazione, coordinamento e vision

Confronto sulle professioni protagoniste nei prossimi anni : agenti e broker marittimi



Pubblicato
il giorno
3 Giugno 2022

Da
Redazione



ANVERSA – **Federagenti** torna dal **General Meeting di Fonasba**, la Federazione mondiale di categoria degli agenti e dei broker marittimi con tre parole a fare da input per il futuro: comunicazione, coordinamento e vision, il tutto sotto il faro della sostenibilità. Riuniti ad Anversa, i partecipanti hanno affrontato le problematiche di professioni destinate a essere protagoniste nei prossimi anni di un ulteriore processo evolutivo, **agenti marittimi e broker marittimi**, che coabitano all'interno di Federagenti e della stessa Fonasba, focalizzando l'attenzione sulle opportunità che potranno scaturire da una collaborazione fra queste due categorie professionali in grado di apportare know how costantemente aggiornato sulla portualità, sulle caratteristiche delle navi e delle merci trasportate, ma anche sull'evoluzione dei contratti di noleggio.

Non a caso si è discusso di tematiche innovative come le Platforms digitali destinate a soppiantare, secondo le indicazioni in Fonasba, il sistema ormai saturo delle mail, sostituendolo con sistemi più veloci, efficienti e collaborativi di comunicazione evoluta.

“Ma l’attenzione della categoria, come testimoniato dal general meeting di Fonasba -ha sottolineato **Alessandro Santi**, presidente di Federagenti- si sta anche focalizzando su un **coordinamento efficace fra porti vicini**. In Belgio è nato un nuovo mega porto frutto della fusione di fatto fra Anversa e Bruges, scali che anche storicamente sono stati sino a ieri competitors e rivali accesissimi e che ora si presentano sul mercato come un singolo porto, in grado di fornire risposte davvero competitive: e questi due porti sono separati da una distanza analoga a quella che separa Genova da Savona o Napoli da Salerno, scali italiani alla ricerca di una reale integrazione all’interno delle AdSp”.

Anversa e Bruges si sono impegnati in progetti comuni come quello delle pale eoliche, forniscono ai due porti il 50% dell’energia necessaria per gru, forklifts e persino rimorchiatori. E va sottolineato come sul fronte della cattura del CO2 sta prendendo piede una collaborazione dei porti belgi con il porto di Rotterdam. “Insomma -prosegue il presidente- una vision strategica di competizione/cooperazione che ha come driver principale quello della sostenibilità (economica, sociale e ambientale) nonché dell’autosufficienza energetica”.

Durante l’incontro è stato indicato **Fulvio Carlini**, broker italiano operante in prevalenza da Montecarlo, come futuro presidente di Fonasba, a partire dal 2024, confermando così il peso specifico del cluster marittimo italiano in Europa, dove Emanuele Grimaldi è in procinto di diventare il nuovo presidente della International Chamber of Shipping.